



COMUNE DI POGGIO SAN VICINO

Provincia di Macerata

Via del Comune, 2 - 62021 POGGIO SAN VICINO - C.F. 00312750433

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

(articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, inserito dall'articolo 1-bis, comma 3, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 132, convertito in legge 28 ottobre 2013, n. 124)

Sindaco: Dott.ssa Ing. Simoncini Sara

SOMMARIO

PARTE I – DATI GENERALI

1.1	Popolazione residente	pagina 5
1.2	Organi politici in carica	pagina 5
1.3	Struttura organizzativa	pagina 6
1.4	Condizione giuridica dell'Ente	pagina 6
1.5	Condizione finanziaria dell'Ente	pagina 6
1.6	Parametri di deficitarietà	pagina 8

PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

2	Bilancio di previsione 2019-2021	pagina 9
2.1.1	Quadro generale riassuntivo	pagina 10
2.1.2	Quadro equilibri di parte corrente	pagina 11
2.1.3	Quadro equilibri di parte capitale	pagina 12
2.2	Attività tributaria ed extratributaria	pagina 13
2.2.1	IMU	pagina 13
2.2.2	Addizionale IRPEF	pagina 13
2.2.4	Tassa rifiuti	pagina 14
2.2.5	Servizi a domanda individuale	pagina 14
2.3	Rendiconto dell'esercizio 2018	pagina 14
2.3.1	Risultato di amministrazione	pagina 15
2.3.2	Quadro generale riassuntivo	pagina 16
2.3.3	Quadro equilibri di parte corrente	pagina 17
2.3.4	Quadro equilibri di parte capitale	pagina 18
2.4	Utilizzo avanzo di amministrazione	pagina 19
2.5	Analisi anzianità dei residui	pagina 21
2.6	Vincoli di finanza pubblica: <i>patto di stabilità interno – pareggio di bilancio</i>	pagina 22
2.7	Anni di inadempienze ai vincoli di finanza pubblica	pagina 22
2.8	Sanzioni per inadempienza ai vincoli di finanza pubblica	pagina 22
2.9	Indebitamento	pagina 23
2.9.1	Evoluzione dell'indebitamento dell'Ente	pagina 23
2.9.2	Rispetto del limite di indebitamento	pagina 23
2.9.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	pagina 23
2.9.4	Utilizzo anticipazione di tesoreria	pagina 23
2.9.5	Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa DD.PP.	pagina 23
2.10	Contabilità economico-patrimoniale	pagina 24
2.11	Debiti fuori bilancio	pagina 45

PARTE III – SOCIETA' PARTECIPATE E ORGANISMI CONTROLLATI

3.1	Organismi partecipati	pagina 46
3.2	Organismi partecipati	pagina 46
3.3	Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati	pagina 46
3.4	Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali	pagina 46

PARTE IV – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

pagina 47

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, introdotto dall'articolo 1-bis, comma 3, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 171, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, recante: «*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*», per descrivere la situazione economico- finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo che ha avuto decorrenza dal giorno **27 maggio 2019**.

E' sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato.

Sulla base delle risultanze della relazione medesima il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati, che si ricollega necessariamente con la «*relazione di fine mandato*» per il quinquennio 2014/2019, regolarmente pubblicata sul sito istituzionale ed inviata alla sezione regionale per le Marche della Corte dei Conti, viene effettuata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti dell'Ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005.

Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti oltre che nella contabilità dell'Ente.

Diversamente dalla «*relazione di fine mandato*», per quella di «*inizio mandato*» non è stato approvato uno schema tipo né sussiste l'obbligo di certificazione da parte dell' Organo di revisione, né di invio alla Corte dei Conti.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 – Popolazione residente

dati popolazione	al 31 dicembre dell'anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
popolazione residente al 31/12	264	246	244	244	241
<i>di cui:</i>					
* maschi	123	115	119	120	119
* femmine	141	131	125	124	122

1.2 – Organi politici in carica

1.2.1 - Composizione della Giunta Comunale

Sindaco Sara Simoncini
Assessori 1. Zamponi Alberto – vice sindaco 2. Zamponi Luana

1.2.2 - Composizione del Consiglio Comunale

1 SIMONCINI SARA	Sindaco			
2	2	ZAMPONI ALBERTO	Vice Sindaco	Lista : "INSIEME PER POGGIO"
3	3	PRIMUCCI RICCARDO	Consigliere	
4	4	ZAMPONI GIUSEPPE	Consigliere	
5	5	ZAMPONI LUANA	Consigliere	
6	6	PAGLIONI LUCIA	Consigliere	
7	7	QUATRINI STEFANO	Consigliere	
8	8	MEDICI SABRINA	Consigliere	Lista: "L'ALTRA ITALIA"
9	9	RIZZO MICHELE	Consigliere	
10	10	RIZZO PASQUALE	Consigliere	
11	11	IASELLA VINCENZO ANTONIO	Consigliere	

1.3 – Struttura organizzativa

Organigramma

L'attuale dotazione organica del Comune, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 09 Ottobre 2017, è rappresentata nel prospetto di seguito riportato:

CATEGORIA CCNL	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
A	0	0	0
B	2 (1 coperto a tempo determinato – 1 vacante)	2 (vacante)	2 (vacante)
B3	1 (vacante) (*)	1 (vacante) (*)	1
C	3 (**)	3 (**)	3 (**)
D	1	1	2

(*) 1 unità da assumere a tempo indeterminato con contratto part time.

(**) 2 unità assunte ai sensi dell'art. 50-bis del D.L. 189/2016 (convertito con modificazioni dalla legge 229/2016).

Sono istituite n. 3 posizioni organizzative così distribuite:

- ⇒ incarico di Responsabile Area Amministrativa - Servizi Segreteria, Personale (parte giuridica), Commercio e Pubblici Esercizi.
- ⇒ incarico di Responsabile dell'Area Demografica, composta dai seguenti uffici/servizi: Anagrafe – Stato Civile – Elettorale – Statistica;
- ⇒ Area Finanziaria, composta dai seguenti uffici/servizi: Ragioneria
- ⇒ Area Lavori Pubblici/Patrimonio- Urbanistica ed edilizia composta dai seguenti uffici/servizi: Urbanistica – Edilizia privata;

1.4 – Condizione giuridica dell'Ente

Il precedente mandato amministrativo, iniziato a maggio 2014, non ha subito interruzioni; pertanto l'insediamento dell'attuale amministrazione non proviene da commissariamento dell'Ente ex articolo 141 ovvero 143 del decreto legislativo n. 267/2000.

1.5 – Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente, nel precedente mandato amministrativo, non ha dichiarato il dissesto finanziario disciplinato dall'articolo 244 del decreto legislativo n. 267/2000, né il predissesto di cui all'articolo 243-bis del decreto legislativo stesso.

Inoltre non è stato fatto ricorso al «*fondo di rotazione*» di cui agli articoli 243-ter e 243-quinques del decreto legislativo n. 267/2000 e/o del contributo di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 – Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo n. 267/2000:

Con il decreto interministeriale Interno e Mef del 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale, per il triennio 2019/2021, ai sensi del dell'articolo 242, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, che dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da apposita tabella, da allegare al rendiconto, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

I nuovi parametri, la cui applicazione decorre dal 2019, sono utilizzati per la prima volta a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2018 e del bilancio di previsione 2020/2022.

Gli otto nuovi «*indicatori*» si suddividono in sette «*indicatori sintetici*» e uno «*analitico*» e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio.

Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti ed in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio «*riconosciuti*».

Per il resto, vengono previsti indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

Come desumibile dalla tabella che segue, dalla verifica degli indicatori relativi alla gestione 2018 risulta superato il solo parametro «2» relativo ai «*incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente* », per cui l'Ente non è da considerarsi in condizioni strutturalmente non deficitario:

parametro	descrizione parametro	esito
P1	incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	NO
P2	incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	SI
P3	anticipazioni chiuse solo contabilmente	NO
P4	sostenibilità dei debiti finanziari	NO
P5	sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	NO
P6	debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	NO
P7	debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento	NO
P8	indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	NO

PARTE II – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

2 Bilancio di previsione 2019-2021

Il bilancio di previsione 2019/2021 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 20 Maggio 2019.

Di seguito vengono riportati i principali quadri riepilogativi del bilancio di specie ossia:

- ⇒ il quadro generale riassuntivo
- ⇒ il quadro degli equilibri di parte corrente
- ⇒ il quadro degli equilibri di parte capitale

A tale riguardo si precisa che:

- 1) l'intera documentazione è consultabile sul sito internet dell'Ente;
- 2) alla data di stesura della presente relazione sono intervenute variazioni di bilancio;

2.1.1 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	cassa anno 2019	competenza anno 2019	competenza anno 2020	competenza anno 2021	Spese	cassa anno 2019	competenza anno 2019	competenza anno 2020	competenza anno 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	195.220,20				Disavanzo di Amministrazione				
Avanzo di Amministrazione		108.000,00							
Fondo Pluriennale Vincolato		8.532,82	8.532,82	8.532,82					
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	251.368,40	200.284,22	200.284,22	200.284,22	Titolo I - Spese correnti	696.081,86	451.696,00	448.474,00	374.588,58
Titolo II - Trasferimenti correnti	256.051,80	216.437,48	190.528,42	116.523,60	Titolo II - Spese in conto capitale	985.772,29	985.000,00		
Titolo III - Entrate Extratributarie	68.545,02	26.441,48	49.128,54	49.247,94	Titolo III - Spese per incremento di attività finanziaria				
Titolo IV - Entrate in Conto Capitale	932.820,50	877.000,00							
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie									
Totale entrate finali	1.508.785,72	1.320.163,18	439.941,18	366.055,76	Totale spese finali	1.681.854,15	1.436.696,00	448.474,00	374.588,58
Titolo VI - Accensione di prestiti					Titolo IV - Rimborso di prestiti				
Titolo VII - Anticipazioni da istituto cassiere	80.000,00		80.000,00	80.000,00	Titolo V - Chiusura Anticipazioni da istituto cassiere	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	781.149,27	763.000,00	778.260,00	793.825,20	Titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro	774.112,24	763.000,00	778.260,00	793.825,20
Totale	2.369.934,99	2.083.163,18	1.298.201,18	1.239.880,96	Totale	2.535.966,39	2.279.696,00	1.306.734,00	1.248.413,78
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.565.155,19	2.199.696,00	1.306.734,00	1.248.413,78	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.535.966,39	2.279.696,00	1.306.734,00	1.248.413,78
fondo di cassa finale presunto	29.188,80								

2.1.2 - EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
EQUILIBRI ECONOMICO FINANZIARI		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
A) Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese correnti	+	8.532,82	8.532,82	8.532,82
AA) Recupero disavanzi di Amministrazione esercizi precedenti	-	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 -2.00 - 3.00	+	443.163,18	439.941,18	366.055,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	+	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-	451.696,00	448.474,00	374.588,58
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti dubbia esigibilità		3.228,25	6.576,03	6.922,13
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-	-	-
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+	-		
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	+	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	-	-	-	-
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		-	-	-

2.1.3 - EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

EQUILIBRI ECONOMICO FINANZIARI		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	+	108.000,00		
Q) Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese in conto capitale	+	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	+	877.000,00	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	-	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	-	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	+	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+	-	-	-
U) Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-	985.000,00	-	-
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-	-
E) Spese titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	+	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=(P+Q+R-C-I-S1-S2+L-M-U-V+E))		-	-	-

2.2 – Attività tributaria ed extratributaria

2.2.1 – IMU - aliquote applicate nel quinquennio 2015-2019:

aliquote/detrazioni	anno				
	2015	2016	2017	2018	2019
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (categoria catastale A/1 - A/8 e A/9)	0,4500	0,3500	0,3500	0,3500	0,3500
altri immobili comprese le aree edificabili	0,8000	1,0000	1,0000	1,0000	1,0000
detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00

2.2.2 – Addizionale IRPEF - aliquote applicate nel quinquennio 2015-2019:

aliquote/esenzioni	anno				
	2015	2016	2017	2018	2019
aliquota	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
fascia di esenzione	nessuna fascia di esenzione				

2.2.4 – Tassa rifiuti - tasso di copertura e costo pro-capite (dati indicati nel piano finanziario del servizio):

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
ammontare delle entrate	41.777,37	43.669,96	44.104,61	38.952,25	39.280,42
costo del servizio	42.040,25	41.448,86	41.650,50	41.650,07	38.890,40
tasso % di copertura	99,37	105,36	105,89	93,52	101,00
popolazione di riferimento	264	246	244	244	241
costo del servizio pro capite	159,24	168,49	170,70	170,70	161,37

2.2.5 – Servizi a domanda individuale:

Nel quadro seguente, che presenta il risultato della gestione dei «servizi a domanda individuale» per l'anno 2018, sono evidenziate le entrate «accertate», le spese «impegnate» nonché la percentuale di copertura delle spese singolarmente e nel loro complesso.

servizio	spese			entrate			% di copertura
	personale	altre spese	totale	utenti	altre entrate	totale	
lampade votive	-	3.631,76	3.631,76	6.760,30	-	6.760,30	186,14
impianti sportivi	-	4039,25	4.039,25	910,00	-	910,00	22,53
trasporto scolastico	10.891,00	6.666,00	17.557,00	2.169,00	-	2.169,00	12,35
totali	10.891,00	14.337,01	25.228,01	9.839,30	-	9.839,30	39

2.3 – Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018

2.3.1 – Risultato di amministrazione

Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 20 Maggio 2019, la cui documentazione è consultabile sul sito internet dell'Ente, presenta le seguenti risultanze finali complessive:

fondo di cassa al 1° gennaio 2018	+			180.348,40
riscossioni	+	178.198,08	398.280,29	576.478,37
pagamenti	-	166.093,30	395.513,27	561.606,57
saldo di cassa al 31 dicembre 2018	=			195.220,20
pagamenti per azioni eseguite e non regolarizzate al 31 dicembre 2018	-			-
fondo di cassa al 31 dicembre 2018	=			195.220,20
residui attivi	+	6.850,94	136.214,72	143.065,66
residui passivi	-	66.666,34	103.011,23	169.677,57
fondo pluriennale vincolato per le spese correnti	-			8.532,82
fondo pluriennale vincolato per le spese in conto capitale	-			-
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 (A)	=			160.075,47

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018		37.587,51
Fondo contenzioso		5.000,00
Altri accantonamenti		2.100,00
	Totale parte accantonata (B)	44.687,51
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		-
Vincoli derivanti da trasferimenti		-
Vincoli derivanti da contrazione di mutui		-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		-
Altri vincoli da specificare:		
* Fondo retribuzione di risultato personale dipendente		
* Spese correnti impegnate ma non esigibili al 31 dicembre 2018		61.877,93
* Spese in conto capitale impegnate ma non esigibili al 31 dicembre 2018		
	Totale parte vincolata (C)	61.877,93
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	
	Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	53.510,03

2.3.2 -QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Entrate	accertamenti	incassi	Spese	impegni	pagamenti
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		180.348,40	Disavanzo di Amministrazione	-	
Avanzo di Amministrazione	108.000,00				
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente	10.532,82				
Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale	-				
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	218.061,95	215.074,96	Titolo I - Spese correnti	417.940,69	403.621,61
Titolo II - Trasferimenti correnti	158.787,32	188.133,49	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	8.532,82	
Titolo III - Entrate Extratributarie	54.188,77	34.213,05	Titolo II - Spese in conto capitale	5.024,54	79.731,50
Titolo IV - Entrate in Conto Capitale	27.897,70	63.243,72	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	-	
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-		Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	-	
Totale entrate finali	458.935,74	500.665,22	Totale spese finali	431.498,05	483.353,11
Titolo VI - Accensione di prestiti	-		Titolo IV - Rimborso di prestiti	-	
Titolo VII - Anticipazioni da istituto cassiere	-		Titolo V - Chiusura Anticipazioni da istituto cassiere	-	
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	75.559,27	75.813,15	Titolo VII - Spese per conto terzi e partite di giro	75.559,27	78.253,46
Totale	534.495,01	576.478,37	Totale	507.057,32	561.606,57
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	653.027,83	756.826,77	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	507.057,32	561.606,57
disavanzo dell'esercizio	-		avanzo di competenza/fondo di cassa	145.970,51	195.220,20
TOTALE A PAREGGIO	653.027,83	756.826,77	TOTALE A PAREGGIO	653.027,83	756.826,77

2.3.3 - EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018		
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARI		anno 2018
A) Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese correnti	+	10.532,82
AA) Recupero disavanzi di Amministrazione esercizi precedenti	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 -2.00 - 3.00	+	431.038,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	+	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-	417.940,69
DD) Fondo pluriennal vincolato di parte corrente (di spesa)	-	8.532,82
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		15.097,31
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	+	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	-	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+	
O) EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		15.097,31

2.3.4 - EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE - ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

EQUILIBRI ECONOMICO FINANZIARI		anno 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	+	-
Q) Fondo Pluriennale Vincolato di entrata per spese in conto capitale	+	-
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	+	27.897,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	-	-
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	+	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	+	-
U) Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-	5.024,54
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	-
E) Spese titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	+	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=(P+Q+R-C-I-S1-S2+L-M-U-UU-V+E))		22.873,16

Il risultato di amministrazione è la combinazione di due distinti esiti: il primo riferito alla «gestione di competenza» e il secondo riferito alla «gestione dei residui» che vengono di seguito riassunti:

riepilogo gestione di competenza	segno	importo
fondo pluriennale vincolato di entrata	+	10.532,82
avanzo di amministrazione anno precedente applicato	+	-
totale accertamenti di competenza	+	534.495,01
totale impegni di competenza	-	498.524,50
fondo pluriennale vincolato di spesa	-	8.532,82
saldo della gestione di competenza	+	37.970,51

riepilogo gestione dei residui	segno	importo
maggiori residui attivi riaccertati	+	0,00
minori residui attivi riaccertati	-	78.349,62
minori residui passivi riaccertati	+	72.231,54
saldo della gestione dei residui	-	- 6.118,08

riepilogo generale	segno	importo
saldo gestione di competenza	+	37.970,51
saldo gestione dei residui	-	- 6.118,08
avanzo di amministrazione anno precedente non applicato	+	128.223,04
risultato di amministrazione al 31/12/2018	+	160.075,47

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
risultato di amministrazione (+/-)	62.115,48	128.223,04	160.075,47
<i>di cui:</i>			
a) parte accantonata	12.378,11	12.811,86	44.687,51
b) parte vincolata	-	-	61.877,93
c) parte destinata a investimenti	-	108.000,00	-
e) parte disponibile (+/-)	49.737,37	7.411,18	53.510,03

2.4 – Utilizzo avanzo di amministrazione

Alla data della presente relazione risulta applicata al bilancio 2019 la complessiva quota di € 50.000,00 del risultato di amministrazione della gestione 2018 riconducibile alle voci di cui alla tabella che segue:

	importo		
	accertato	utilizzato	disponibile
parte accantonata	44.687,51	-	44.687,51
parte vincolata	61.877,93	-	
parte destinata agli investimenti	-	-	-
parte disponibile	50.000,00	50.000,00	-
totale utilizzi	156.565,44	50.000,00	44.687,51

La somma totale di applicazione dell'avanzo di amministrazione è di 108.000,00 euro.

La parte restante di 58.000,00 euro di avanzo applicato è stata individuata dal Responsabile Finanziario in sede di assestamento di bilancio a seguito di analisi dettagliate che hanno determinato lo svincolo di alcune somme dal fondo vincolato e dal fcde.

Il dettaglio dell'analisi è riportato nella delibera di consiglio numero 21 del 22/07/2019.

2.5 – Analisi anzianità dei residui, distinti per anno di provenienza, a inizio mandato

residui attivi al 31 dicembre 2018							
descrizione	provenienza dall'anno						totale
	2013 e prec.	2014	2015	2016	2017	2018	
Titolo 1	536,01	491,96	-	4.146,23	-	46.847,90	52.022,10
Titolo 2	-	-	-	0,08	-	29.094,74	29.094,82
Titolo 3	-	-	-	-	-	34.584,77	34.584,77
Titolo 4	-	-	-	-	-	25.687,39	25.687,39
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	289,00	671,49	650,00	-	66,17	-	1.676,66
totale residui attivi	825,01	1.163,45	650,00	4.146,31	66,17	136.214,80	143.065,74

residui passivi al 31 dicembre 2018							
descrizione	provenienza dall'anno						totale
	2013 e prec.	2014	2015	2016	2017	2018	
Titolo 1	260,07	544,62	2.801,70	10.564,56	51.732,35	98.889,49	164.792,79
Titolo 2	-	-	-	-	-	4.121,74	4.121,74
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	763,04	-	-	-	-	-	763,04
totale residui passivi	1.023,11	544,62	2.801,70	10.564,56	51.732,35	103.011,23	169.677,57

2.6 – Vincoli di finanza pubblica - «Patto di stabilità interno» (fino all'anno 2015) e «Pareggio di bilancio» (dall'anno 2016 fino all'anno 2018):

descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Posizione dell'Ente rispetto agli adempimenti del " patto di stabilità interno " (fino all'anno 2015) ed agli adempimenti del cosiddetto " pareggio di bilancio " (dall'anno 2016)	S	S	S	S	S
LEGENDA: S se soggetto NS se non soggetto E se escluso					

Il Comune di Poggio San Vicino ha sempre rispettato il «*patto di stabilità interno*» (per gli anni dal 2014 al 2015) e il «*pareggio di bilancio*» per gli anni dal 2016 al 2018.

In merito ai vincoli di «*finanza pubblica*», in vigore dall'anno 2019, si richiama l'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e, in particolare, i commi da 819 a 826, che sanciscono il definitivo superamento del «*saldo di competenza*» (il cosiddetto «*pareggio di bilancio*») e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio per cui il vincolo coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dal decreto legislativo n. 267/2000 e dal decreto legislativo n. 118/2011, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza «*non negativo*» e pertanto:

- ✓ gli enti locali utilizzano il «*risultato di amministrazione*» e il «*fondo pluriennale vincolato*» di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo n. 118/2011;
- ✓ cessano degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

2.7 – Anni nei quali l'Ente è risultato inadempiente al «patto di stabilità interno» (fino all'anno 2015) e al «pareggio di bilancio» (dall'anno 2016):

Non ricorre la fattispecie.

2.8 – Sanzioni a cui è stato soggetto l'Ente se non ha rispettato il «patto di stabilità interno» (fino all'anno 2015) ed il «pareggio di bilancio» (dall'anno 2016):

Non ricorre la fattispecie.

2.9 – Indebitamento

2.9.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente:

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
residuo debito finale al 31/12	165.100,51	143.982,93	121.879,42	121.879,42	121.879,42
popolazione residente	264	246	244	244	241
rapporto tra residuo debito e popolazione residente	625,38	585,29	499,50	499,50	505,72

2.9.2 – Rispetto del limite di indebitamento:

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del decreto legislativo n. 267/2000 ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

descrizione	anno				
	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	2,70%	2,40%	0,97%	0,00%	0,00%

A tale proposito si precisa che, a seguito degli eventi sismici che hanno interessato il territorio del Comune nell'anno 2016, L'Ente ha potuto beneficiare:

- ⇒ per il secondo semestre 2016 della sospensione del pagamento delle rate dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti spa e dall'Istituto per il Credito Sportivo;
- ⇒ per gli anni 2017, 2018 e 2019 di analoga sospensione per i mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti spa.

2.9.3 – Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'Ente, nel periodo, considerato non ha fatto ricorso e non detiene strumenti di finanza derivata.

2.9.4 – Anticipazione di tesoreria

L'Ente, allo stato attuale, non ricorre all'anticipazione di tesoreria il cui importo concedibile previsto in bilancio è di € 80.000,00 , importo che rientra nei limiti dettati dall'ex articolo 222 del decreto legislativo n. 267/2000.

2.9.5 – Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa depositi e prestiti spa

L'Ente non ha fatto ricorso al fondo straordinario di liquidità della Cassa depositi e prestiti ex articolo 1 del decreto-legge n. 35/2013, convertito dalla legge n. 64/2013.

2.10 – Contabilità economico patrimoniale

Con l'entrata in vigore della normativa dell'armonizzazione dei sistemi contabili della pubblica amministrazione, introdotta col D.lgs. 118 del 23 giugno 2011, a decorrere dal rendiconto dell'esercizio 2017 gli Enti locali sono stati chiamati alla redazione della nuova contabilità economico-patrimoniale ed alla predisposizione degli elaborati del rendiconto della gestione sulla base dei nuovi principi e schemi, questi ultimi sostanzialmente rappresentati dall'allegato n. 10 allo stesso decreto.

L'ente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 232 del decreto legislativo n. 267/2000, come novellato, da ultimo, dall'articolo 15—quater del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 giugno 2019, n. 58, che ha rinviato all'esercizio 2020 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale ex decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni, stabilendo di voler dare inizio al processo di armonizzazione sin dal rendiconto 2018.

L'armonizzazione ha innovato profondamente i sistemi contabili non solo riguardo agli schemi da utilizzare, ma soprattutto in materia di programmazione, di gestione e di rendicontazione. La modifica sostanziale riguarda principalmente l'introduzione dei principi contabili economico-patrimoniali affiancati ai principi di contabilità finanziaria.

Il nuovo sistema di scritture contabili prevede di tradurre le operazioni finanziarie in movimenti in partita doppia attraverso una matrice di correlazione, dove ad ogni movimento corrisponde la registrazione in contabilità economico-patrimoniale.

La prima fase

Il rendiconto dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2018, costituito dal Conto del Bilancio, dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico del Comune di Poggio San Vicino è stato redatto secondo i criteri previsti dal decreto 23 giugno 2011 n. 118, e successive integrazioni e modificazioni, ed in particolare secondo gli allegati 4/2 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria e l'allegato 4/3 – Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico Patrimoniale.

Il Conto Economico chiude con un risultato positivo di Euro 5.297,17 che può essere analizzato nei macroaggregati tramite i quali tale risultato economico si forma.

Descrizione	2018
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	440.690,45
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	419.661,35
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	21.029,10
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,04
TOTALE RETTIFICHE (D)	-
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	- 3.907,77
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	17.121,37
Imposte (*)	11.824,15
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	5.297,22

Il risultato della Gestione Caratteristica (A-B), pari 21.029,10 euro è certamente il dato più significativo della rappresentazione economica della Gestione del Comune di Poggio San Vicino.

Il dato non è confrontabile con quello dell'esercizio precedente poiché è il primo anno di rilevazione e il conto economico dell'anno precedente non viene rappresentato.

La gestione straordinaria contribuisce negativamente alla gestione (circa 4 mila euro).

Il raffronto tra il risultato rilevato dalla Contabilità Finanziaria (+53.510,0) e quello registrato dalla Contabilità Economica (+5.297,22), è dovuto ai diversi principi che presiedono ai due sistemi contabili.

Lo scopo della contabilità finanziaria è quello di presiedere e controllare l'allocazione delle risorse finanziarie, quindi di assicurare che siano impegnate spese solo nel limite delle disponibilità acquisite: la realizzazione di un avanzo, quindi, indica che parte delle risorse non sono state spese, con la conseguenza che tale eccedenza può essere messa a disposizione nell'esercizio successivo.

Il fine della contabilità economica, invece, è quello di rilevare le variazioni che subisce il Patrimonio netto dell'ente a seguito della gestione, i costi maturati per l'utilizzo dei fattori produttivi, finalizzati a produrre i servizi che vengono offerti alla collettività e a mantenere la propria struttura organizzativa. Dal raffronto con i ricavi di competenza dell'esercizio, realizzati attraverso la cessione dei servizi prodotti (per lo più gratuita o a prezzi definiti in funzione delle condizioni reddituali dei fruitori), la riscossione coattiva delle imposte e il trasferimento di risorse da altri enti, emerge il risultato economico che esprime il livello di equilibrio economico della gestione, cioè la sua condizione di "automantenimento" nel tempo.

I CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati predisposti applicando in maniera puntuale il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale e, laddove il disposto normativo non fosse esaustivo, sono stati applicati i Principi Contabili enucleati dall'Organismo Italiano per la Contabilità (OIC).

NOTE OPERATIVE SUL PROCESSO DI ARMONIZZAZIONE DEGLI INVENTARI

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico patrimoniale affianca la contabilità finanziaria per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio;
- partecipare alla costruzione dello stato patrimoniale e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione;
- permettere l'elaborazione del conto consolidato di ciascun'amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società e altri organismi controllati. Gli strumenti che consentono di alimentare la contabilità economico – patrimoniale sono:
 - *il piano dei conti economico*
 - *il piano dei conti patrimoniale*

L'elenco dei conti economico-patrimoniali comprende anche i conti necessari per le operazioni di integrazione, rettifica e ammortamento.

Il Principio contabile allegato n. 4/3 del D.lgs. 118/2011 stabilisce all'art. 9.1 le attività necessarie all'avvio della contabilità economico-patrimoniale da parte degli enti locali, con particolare attenzione all'adeguamento degli inventari patrimoniali necessari alla formazione dello Stato Patrimoniale.

Nel dettaglio il progetto intrapreso è stato strutturato come illustrato nelle seguenti fasi operative.

Si è in prima battuta proceduto all'analisi dei dati relativi al patrimonio immobiliare ed alla loro conseguente importazione informatica. Il sistema aggiornato alla normativa ha permesso agevolmente lo svolgimento delle attività di adeguamento degli inventari, sia immobiliare sia mobiliare, nel passaggio dal D.P.R. 194/1996 al D.Lgs. 118/2011.

Il valore dei beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura, secondo la disciplina del punto 91 del PC n.4/3 allegato al D.lgs.

n.118/2011, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, può essere adeguato nel corso della gestione tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale del tipo **immobilizzazioni @ Fondo di dotazione**. L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della contabilità economico.

ATTIVITA' DI RIAPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

- **Riclassificazione** delle immobilizzazioni di dettaglio, al nuovo Piano Integrato dei Conti 2018;
- **Produzione** del modello dimostrativo della riapertura dello Stato Patrimoniale (beni immobili) al 01/01/2018;
- **Rivalutazione** attraverso l'adeguamento ai nuovi principi estimativi delle posizioni inventariali sottostimate;
- **Applicazione** degli ammortamenti secondo quanto disposto dalla norma;

Il dettaglio delle fasi di cui sopra è descritto nell'allegato " Nota integrativa Cep 2018" pubblicato sul sito istituzionale dell'ente allegato al Rendiconto 2018.

LO STATO PATRIMONIALE

L'ATTIVO IMMOBILIZZATO

L'attivo immobilizzato è stato iscritto utilizzando i criteri di valutazione previsti dal principio contabile applicato 4/3 e dagli OIC n. 16 e 24.

Il dettaglio è rappresentato da:

IF_PROSPETTO	PIANO DEI CONTI	2018	2017
BII1.3 - Infrastrutture	1.2.2.01.01.01.001 - Infrastrutture demaniali	636.260,06	636.260,06
BII1.3 - Infrastrutture	2.2.3.01.09.01.011 - Fondi ammortamento di Infrastrutture stradali	-30.821,99	-24.706,45
BIII2.1 - Terreni	1.2.2.02.13.99.999 - Altri terreni n.a.c.	17.044,82	17.044,82
BIII2.2 - Fabbricati	1.2.2.02.09.01.001 - Fabbricati ad uso abitativo	78.151,84	0
BIII2.2 - Fabbricati	1.2.2.02.09.19.001 - Fabbricati ad uso strumentale	155.617,05	155.617,05

BIII2.2 - Fabbricati	2.2.3.01.09.01.001 - Fondo ammortamento di Fabbricati ad uso abitativo	-870,34	0
BIII2.2 - Fabbricati	2.2.3.01.09.01.003 - Fondi ammortamento di Fabbricati ad uso scolastico	-1.408,11	0
BIII2.2 - Fabbricati	2.2.3.01.09.01.018 - Fondi ammortamento fabbricati ad uso strumentale	-5.923,93	-5.923,93
BIII2.4 - Attrezzature industriali e commerciali	1.2.2.02.05.99.999 - Attrezzature n.a.c.	59.003,89	58.101,09
BIII2.4 - Attrezzature industriali e commerciali	2.2.3.01.05.01.999 - Fondo ammortamento attrezzature n.a.c.	-1.770,12	0
BIII2.5 - Mezzi di trasporto	1.2.2.02.01.01.001 - Mezzi di trasporto stradali	83.905,75	83.905,75
BIII2.5 - Mezzi di trasporto	2.2.3.01.01.01.001 - Fondo ammortamento mezzi di trasporto stradale	-2.517,17	0
BIII2.6 - Macchine per ufficio e hardware	1.2.2.02.07.02.001 - Postazioni di lavoro	10.630,52	10.630,52
BIII3 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.2.2.04.02.01.001 - Immobilizzazioni materiali in costruzione	346.342,66	420.372,76
BIV1c - altri soggetti	1.2.3.01.09.01.001 - Partecipazioni in altre imprese non incluse in Amministrazioni pubbliche	9.921,77	9.921,77
	TOTALI IMMOBILIZZAZIONI	1.353.566,70	1.361.223,44

I CREDITI

I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti, come dettagliatamente rappresentato nella seguente tabella:

RIF_PROSPETTO	PIANO DEI CONTI	2018	2017
CII1b - Altri crediti da tributi	1.3.2.01.01.01.006 - Crediti da riscossione Imposta municipale propria	7.489,75	21.064,84
CII1b - Altri crediti da tributi	1.3.2.01.01.01.051 - Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	-	4.275,33
CII1b - Altri crediti da tributi	1.3.2.01.01.01.052 - Crediti da riscossione Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	39,55	-
CII1b - Altri crediti da tributi	1.3.2.01.01.01.053 - Crediti da riscossione Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	161,50	132,50
CII1b - Altri crediti da tributi	1.3.2.01.01.01.061 - Crediti da riscossione Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	23.299,14	23.224,27
CII1b - Altri crediti da tributi	1.3.2.01.01.01.076 - Crediti da riscossione Tassa sui servizi comunali Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	-	-
CII1b - Altri crediti da tributi	1.3.2.01.01.01.095 - Crediti da riscossione Altre ritenute n.a.c.	1.428,22	-
CII1b - Altri crediti da tributi	1.3.2.01.01.05.001 - Crediti da riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi	25.197,36	-
CII1b - Altri crediti da tributi	1.3.2.01.05.01.006 - Crediti da riscossione Compartecipazione IRPEF ai Comuni	4,19	1.499,30
CII1b - Altri crediti da tributi	2.2.4.01.01.01.103 - Fondo svalutazione crediti - Tares	- 18.094,71	-
CII1c - Crediti da Fondi perequativi	1.3.2.01.04.01.001 - Crediti da riscossione Fondi perequativi dallo Stato	1.027,97	4.025,10
CII2a - verso amministrazioni pubbliche	1.3.2.03.01.01.001 - Crediti per Trasferimenti correnti da Ministeri	-	-
CII2a - verso amministrazioni pubbliche	1.3.2.03.01.02.001 - Crediti per Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	29.094,66	68.960,41
CII2a - verso amministrazioni	1.3.2.04.01.02.001 - Crediti da Contributi agli	25.687,39	91.166,52

pubbliche	investimenti da Regioni e province autonome		
CII2a - verso amministrazioni pubbliche	1.3.2.04.01.02.002 - Crediti da Contributi agli investimenti da Province	-	8.519,32
CII2d - verso altri soggetti	1.3.2.03.04.03.999 - Crediti per Altri trasferimenti correnti da altre imprese	0,08	0,08
CII3 - Verso clienti ed utenti	1.3.2.02.01.02.001 - Crediti derivanti dalla vendita di servizi	21.142,26	15.345,73
CII3 - Verso clienti ed utenti	1.3.2.02.02.01.001 - Crediti da fitti, noleggi e locazioni	-	4.300,00
CII3 - Verso clienti ed utenti	1.3.2.02.05.01.001 - Crediti verso Amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-	-
CII3 - Verso clienti ed utenti	2.2.4.01.01.01.105 - Fondo svalutazione crediti - vendita di servizi	- 19.492,81	-
CII4a - verso l'erario	1.3.2.01.01.03.002 - IVA a credito	28.321,56	-
CII4a - verso l'erario	1.3.2.08.01.01.001 - Crediti verso l'erario	-	-
CII4b - per attività svolta per c/terzi	1.3.2.06.01.02.001 - Crediti da Trasferimenti da Regioni e province autonome per operazioni conto terzi	671,49	17.144,10
CII4b - per attività svolta per c/terzi	1.3.2.06.01.02.999 - Crediti da Trasferimenti da altre Amministrazioni Locali n.a.c. per operazioni conto terzi	-	-
CII4c - altri	1.3.2.07.03.03.001 - Interessi attivi da depositi bancari o postali	-	-
CII4c - altri	1.3.2.08.04.06.002 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	-	-
CII4c - altri	1.3.2.08.04.06.005 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Imprese	-	1,54
CII4c - altri	1.3.2.08.04.06.008 - Crediti da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da UE e Resto del Mondo	-	40,24
CII4c - altri	1.3.2.08.04.10.001 - Crediti da permessi di costruire	-	-

CII4c - altri	1.3.2.08.04.11.001 - Depositi cauzionali presso terzi	45,00	45,00
CII4c - altri	1.3.2.08.04.99.001 - Crediti diversi	-	3.654,36
	TOTALE CREDITI	126.022,81	263.398,64

Il totale dei crediti in contabilità economico patrimoniale (al netto delle somme depositate in c/c/p e del denaro e valori in cassa) è pari al totale dei residui attivi riportati all'esercizio successivo al netto del Fondo Svalutazioni Crediti.

Crediti		126.022,81
Credito IVA	(-)	28.321,56
		97.701,25
Residui Attivi		143.065,66
Fondo Svalutazione Crediti	(-)	37.587,51
Depositi ccp e valori in cassa	(-)	7.776,90
		97.701,25

Effettuate le opportune rettifiche i crediti coincidono con i residui attivi derivanti dalla contabilità finanziaria

DISPONIBILITA' LIQUIDE

RIF_PROSPETTO	PIANO DEI CONTI	2018	2017
CIV1a - Istituto tesoriere	1.3.4.01.01.01.001 - Istituto tesoriere/cassiere	195.220,20	180.348,40

CIV2 - Altri depositi bancari e postali	1.3.4.02.02.01.001 - Depositi postali	7.776,90	0
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	202.997,10	180.348,40

IL PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto si incrementa per l'utile d'esercizio pari a 5.297,22.

Il Fondo di Dotazione, nel corso del 2018, aveva subito una pesante riduzione (da 695.840,97 del 2017 all'importo del 2018 di € 51.376,64), a seguito dell'emanazione del 5° decreto di aggiornamento dell'armonizzazione con il quale sono state istituite le c.d. Riserve Indisponibili, che hanno lo scopo di rappresentare la quota del Patrimonio Netto "assorbita" dal patrimonio demaniale e/o indisponibile dell'Ente, che non rappresenta una garanzia per la copertura di perdite di esercizio o per l'assolvimento dei debiti dell'ente.

Tale Riserva è stata costituita al 1/1 e movimentata in gestione dell'esercizio 2018, giungendo ad un valore al 31/12 pari a euro 774.840,62.

Il dettaglio è rappresentato da:

RIF_PROSPETTO	PIANO DEI CONTI	2018	2017
AI - Fondo di dotazione	2.1.1.02.01.01.001 - Fondo di dotazione	51.376,64	695.840,97
Allb - da capitale	2.1.2.02.01.01.001 - Riserve da rivalutazione	7.523,64	
Allc - da permessi di costruire	2.1.2.03.01.01.001 - Riserve da permessi di costruire	-	121.873,44
Alld - riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	2.1.2.04.02.01.001 - Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	744.840,62	
Alll - Risultato economico dell'esercizio	2.1.4.01.01.01.001 - Risultato economico dell'esercizio	5.297,22	-
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	809.038,12	817.714,41

FONDI

Sono tati accantonati Fondi per Rischi e Oneri per un importo pari ad € 7.100,00.

DEBITI DI FINANZIAMENTO

I debiti di finanziamento iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale coincidono con il valore residuo dei Mutui Passivi contratti con la Cassa Depositi o altri istituti finanziatori ancora in essere.

Il dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

RIF_PROSPETTO	PIANO DEI CONTI	2018	2017
	TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	121.879,42	121.879,42

I DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Sono iscritti a Stato Patrimoniale tutti i debiti effettivamente esigibili dell'ente, ancorché presunti, il cui valore coincide con l'importo dei residui passivi risultante dal conto di bilancio, a cui si aggiungono rettifiche quali i debiti fuori bilancio rateizzati, i debiti IVA, etc.

RIF_PROSPETTO	PIANO DEI CONTI	2018	2017
DI2 - Debiti verso fornitori	2.4.2.01.01.01.001 - Debiti verso fornitori	10.510,42	131.864,43
DI4b - altre amministrazioni pubbliche	2.4.3.02.01.02.003 - Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni	50,00	-
DI4b - altre amministrazioni pubbliche	2.4.3.02.01.02.999 - Debiti per Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	1.000,00	2.850,00
DI4b - altre amministrazioni pubbliche	2.4.3.02.01.04.001 - Debiti per Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione	1.817,03	8.433,65
DI4b - altre amministrazioni pubbliche	2.4.3.03.01.02.001 - Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Regioni e province autonome	763,04	7.098,29
DI4b - altre amministrazioni	2.4.3.03.01.02.002 - Debiti per Trasferimenti per conto terzi a Province	-	3.887,11

pubbliche			
DI4b - altre amministrazioni pubbliche	2.4.3.03.01.02.999 - Debiti per Trasferimenti per conto terzi ad altre Amministrazioni Locali n.a.c.	-	-
DI4e - altri soggetti	2.4.3.02.99.05.999 - Debiti verso famiglie dovuti a titolo di trasferimenti n.a.c.	-	24.659,80
DI5a - tributari	2.4.5.01.01.01.001 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	225,27	-
DI5a - tributari	2.4.5.01.05.01.001 - Tributo funzione tutela e protezione ambiente	4.000,00	10.812,01
DI5a - tributari	2.4.5.01.09.01.001 - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	-	-
DI5a - tributari	2.4.5.01.99.01.001 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	1.636,17	1.535,25
DI5a - tributari	2.4.5.04.01.01.001 - Debiti per Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi	32.974,26	2.529,65
DI5a - tributari	2.4.5.05.02.01.001 - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	-	-
DI5a - tributari	2.4.5.05.03.01.001 - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	-	-
DI5b - verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.4.6.01.01.01.001 - Contributi obbligatori per il personale	4.675,13	4.631,88
DI5b - verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.4.6.02.01.01.001 - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	-	-
DI5b - verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.4.6.02.01.02.001 - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	-	253,88
DI5d - altri	2.4.7.01.02.01.001 - Debiti per stipendi al personale a tempo indeterminato	5.018,79	10.641,69
DI5d - altri	2.4.7.01.03.01.001 - Debiti per straordinario da corrispondere al personale a tempo indeterminato	-	-
DI5d - altri	2.4.7.01.04.01.001 - Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo indeterminato	2.654,49	1.500,00
DI5d - altri	2.4.7.01.06.01.001 - Debiti per stipendi al personale	-	-

	a tempo determinato		
DI5d - altri	2.4.7.01.08.01.001 - Debiti per compensi per la produttività e altre indennità per il personale non dirigente a tempo determinato	-	-
DI5d - altri	2.4.7.02.01.01.001 - Debiti per erogazione indennità agli organi istituzionali dell'amministrazione	2.256,40	656,74
DI5d - altri	2.4.7.03.01.01.001 - Debiti verso organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	3.200,00	3.200,00
DI5d - altri	2.4.7.03.02.01.001 - Debiti verso creditori diversi per servizi amministrativi	50,00	100,00
DI5d - altri	2.4.7.03.03.01.001 - Debiti verso creditori diversi per servizi finanziari	966,00	2.050,00
DI5d - altri	2.4.7.03.04.01.001 - Debiti verso creditori diversi per altri servizi	73.159,10	61.122,70
DI5d - altri	2.4.7.04.03.01.001 - Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	24.721,47	26.925,98
DI5d - altri	2.4.7.04.13.01.001 - Altre ritenute diverse dalle ritenute erariali e previdenziali	-	-
DI5d - altri	2.4.7.04.99.99.999 - Altri debiti n.a.c.	-	238,12
	TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	169.677,57	304.991,18

Non vengono rilevati eventuali debiti di durata superiore a 5 anni, debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'ente o impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale

Debiti		291.556,99
Debiti di Finanziamento	(-)	121.879,42
		169.677,57
Residui Passivi		169.677,57

Effettuate le opportune rettifiche i debiti coincidono con i residui passivi derivanti dalla contabilità finanziaria

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa voce patrimoniale è stata rappresentata la principale novità derivante dall'applicazione dei principi contabili enunciati nell'allegato 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118; in quanto rappresenta sia le somme riportate sull'esercizio 2018 e finanziate dal Fondo Pluriennale Vincolato relativamente al Salario Accessorio e Premiante, che i contributi agli investimenti ottenuti da altri soggetti che hanno finanziato l'attivo immobilizzato e che confluiscono a Conto Economico per il tramite di un processo di "ammortamento attivo", come disposto dal PCA n. 4/3.

Il dettaglio è rappresentato da:

RIF_PROSPETTO	PIANO DEI CONTI	2018	2017
EII1a - da altre amministrazioni pubbliche	2.5.3.01.01.02.001 - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	574.891,50	560.385,47

CONTI D'ORDINE

Sono stati rilevati "Impegni su esercizi futuri" per € 8.532,80, importo pari agli impegni assunti in esercizi successivi al 2018 con il Fondo Pluriennale Vincolato.

IL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico è stato redatto, ai sensi del PCA n. 4/3, applicando il principio di competenza economica agli accertamenti di entrata e impegni di spesa. Tale principio prevede che un costo sia di competenza nell'esercizio in cui si manifestano i ricavi ad essi riconducibili.

LA GESTIONE CARATTERISTICA

I RICAVI D'ESERCIZIO

I ricavi della gestione caratteristica, iscritti esclusivamente per la quota di competenza dell'esercizio, ammontano a milioni di euro ed il dettaglio è rappresentato dalla seguente tabella:

RIF_PROSPETTO	PIANO DEI CONTI	2018
A1 - Proventi da tributi	1.1.1.01.06.001 - Imposta municipale propria riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	50.113,33
A1 - Proventi da tributi	1.1.1.01.52.001 - Tassa occupazione spazi e aree pubbliche riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	1.071,55
A1 - Proventi da tributi	1.1.1.01.53.001 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione	336,07
A1 - Proventi da tributi	1.1.1.01.61.001 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	39.280,42
A1 - Proventi da tributi	1.1.1.01.76.001 - Tributo per i servizi indivisibili (TASI) riscosso a seguito dell'attività ordinaria di gestione	136
A1 - Proventi da tributi	1.1.1.04.06.001 - Compartecipazione IRPEF ai Comuni	17.654,82
A2 - Proventi da fondi perequativi	1.1.3.01.01.001 - Fondi perequativi dallo Stato	109.469,76
A3a - Proventi da trasferimenti correnti	1.3.1.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri	2.862,49
A3a - Proventi da trasferimenti correnti	1.3.1.01.02.001 - Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	136.996,19
A3a - Proventi da	1.3.1.03.99.999 - Altri trasferimenti correnti da altre	18.928,64

trasferimenti correnti	imprese	
A3b - Quota annuale di contributi agli investimenti	1.3.3.01.02.001 - Quota annuale di contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	9.652,45
A3c - Contributi agli investimenti	1.3.2.01.02.001 - Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome	0
A4a - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.2.4.02.02.001 - Noleggi e locazioni di altri beni immobili	6.202,98
A4b - Ricavi della vendita di beni	1.2.1.01.99.001 - Proventi da vendita di beni n.a.c.	3.584,32
A4c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.2.2.01.06.001 - Ricavi da impianti sportivi	910
A4c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.2.2.01.08.001 - Ricavi da mense	1.004,32
A4c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.2.2.01.14.001 - Ricavi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	6.760,30
A4c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.2.2.01.16.001 - Ricavi da trasporto scolastico	2.169,00
A4c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.2.2.01.32.001 - Diritti di segreteria e rogito	46,9
A4c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.2.2.01.33.001 - Rilascio documenti e diritti di cancelleria	129
A4c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.2.2.01.99.999 - Ricavi da servizi n.a.c.	26.436,73
A8 - Altri ricavi e proventi diversi	1.4.2.01.01.001 - Multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle amministrazioni pubbliche	516
A8 - Altri ricavi e proventi diversi	1.4.3.03.02.001 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	992,01
A8 - Altri ricavi e proventi diversi	1.4.3.03.08.001 - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso dal resto del mondo	4,3
A8 - Altri ricavi e proventi	1.4.9.99.01.001 - Altri proventi n.a.c.	5.432,87

diversi		
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	440.690,45

I COSTI D'ESERCIZIO

I costi della gestione caratteristica, iscritti per la quota di competenza sono così composti:

RIF_PROSPETTO	PIANO DEI CONTI	2018
B10 - Prestazioni di servizi	2.1.2.01.01.001 - Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità	- 8.800,00
B10 - Prestazioni di servizi	2.1.2.01.01.008 - Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	- 2.700,00
B10 - Prestazioni di servizi	2.1.2.01.05.999 - Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	- 6.331,50
B10 - Prestazioni di servizi	2.1.2.01.07.001 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico	- 3.512,67
B10 - Prestazioni di servizi	2.1.2.01.07.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	- 38.716,52
B10 - Prestazioni di servizi	2.1.2.01.07.011 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	- 7.269,81
B10 - Prestazioni di servizi	2.1.2.01.09.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	- 10.734,20
B10 - Prestazioni di servizi	2.1.2.01.10.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	- 10.333,00
B10 - Prestazioni di servizi	2.1.2.01.13.006 - Contratti di servizio per le mense scolastiche	- 50,00
B10 - Prestazioni di	2.1.2.01.13.011 - Contratti di servizio per la lotta al	- 1.371,16

servizi	randagismo	
B10 - Prestazioni di servizi	2.1.2.01.14.999 - Altre spese per servizi amministrativi	- 50,00
B10 - Prestazioni di servizi	2.1.2.01.99.003 - Quote di associazioni	- 800,00
B10 - Prestazioni di servizi	2.1.2.01.99.004 - Altre spese per consultazioni elettorali dell'ente	- 830,50
B10 - Prestazioni di servizi	2.1.2.01.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	- 34.715,25
B11 - Utilizzo beni di terzi	2.1.3.01.01.001 - Locazione di beni immobili	- 3.000,00
B11 - Utilizzo beni di terzi	2.1.3.02.01.001 - Licenze d uso per software	- 7.992,80
B12a - Trasferimenti correnti	2.3.1.01.02.003 - Trasferimenti correnti a Comuni	- 50,00
B12a - Trasferimenti correnti	2.3.1.01.02.999 - Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	- 1.000,00
B12a - Trasferimenti correnti	2.3.1.01.04.001 - Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione	- 1.897,77
B12a - Trasferimenti correnti	2.3.1.02.99.999 - Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.	- 49.500,00
B13 - Personale	2.1.4.01.01.001 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	- 64.789,42
B13 - Personale	2.1.4.01.01.002 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	- 6.816,42
B13 - Personale	2.1.4.01.01.003 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	- 45.422,98
B13 - Personale	2.1.4.01.01.004 - Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa documentati per missione, corrisposti al personale a tempo determinato	- 1.150,00
B13 - Personale	2.1.4.01.02.001 - Straordinario per il personale a tempo indeterminato	- 1.143,65
B13 - Personale	2.1.4.02.01.001 - Contributi obbligatori per il personale	- 39.530,92
B14b - Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.2.1.01.01.001 - Ammortamento Mezzi di trasporto stradali	- 2.517,17

B14b - Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.2.1.05.99.999 - Ammortamento di attrezzature n.a.c.	-	1.770,12
B14b - Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.2.1.09.01.001 - Ammortamento Fabbricati ad uso abitativo	-	870,34
B14b - Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.2.1.09.03.001 - Ammortamento Fabbricati ad uso scolastico	-	1.408,11
B14b - Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.2.1.09.12.001 - Ammortamento Infrastrutture stradali	-	6.115,54
B14d - Svalutazione dei crediti	2.4.1.01.01.001 - Accantonamento a fondo svalutazione crediti di natura tributaria	-	14.829,25
B14d - Svalutazione dei crediti	2.4.1.03.01.001 - Accantonamento a fondo svalutazione crediti per crediti verso clienti ed utenti	-	15.884,75
B18 - Oneri diversi di gestione	2.1.9.01.01.005 - Tributo funzione tutela e protezione ambiente	-	4.000,00
B18 - Oneri diversi di gestione	2.1.9.01.01.009 - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	-	486,94
B18 - Oneri diversi di gestione	2.1.9.01.01.999 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	-	1.272,23
B18 - Oneri diversi di gestione	2.1.9.03.01.004 - Altri premi di assicurazione contro i danni	-	2.300,00
B18 - Oneri diversi di gestione	2.1.9.03.99.999 - Altri premi di assicurazione n.a.c.	-	1.535,61
B18 - Oneri diversi di gestione	2.1.9.99.99.001 - Altri costi della gestione	-	417,45
B9 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.1.1.01.02.999 - Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	-	17.745,27
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		-419.661,35

LA GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria chiude con un risultato positivo, comprendendo unicamente interessi attivi.

Il dettaglio è rappresentato da:

RIF_PROSPETTO	PIANO DEI CONTI	2018
C20 - Altri proventi finanziari	3.2.3.05.01.001 - Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,04
	Totale proventi finanziari	
		-
	Totale oneri finanziari	-
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,04

LA GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria del Comune di Poggio San Vicino è stata alimentata, essenzialmente, dalla movimentazione degli impegni e accertamenti in c/residui derivanti dalla contabilità finanziaria, oltre che da alcune altre sopravvenienze attive e passive derivanti dalle scritture di assestamento, rettifica ed integrazione previste dal principio contabile applicato n. 4/3.

Il dettaglio è il seguente:

RIF_PROSPETTO	PIANO DEI CONTI	2018
E24a - Proventi da	5.2.9.02.01.001 - Permessi di costruire	

permessi di costruire		2.210,31
E24c - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	5.2.2.01.01.001 - Insussistenze del passivo	72.231,54
	Totale proventi straordinari	74.441,85
E25b - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	5.1.2.01.01.001 - Insussistenze dell'attivo	- 78.349,62
	Totale oneri straordinari	-78.349,62
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-3.907,77

IMPOSTE

Le imposte sono riferite esclusivamente all'IRAP pagata dell'ente.

LE OSSERVAZIONI AL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'esercizio 2018 chiude con un Risultato d'esercizio di € 5.297,22 che si propone iscrivere tra le riserve da risultato economico.

2.11. – Debiti fuori bilancio

Nel corso dell'ultimo triennio non sono stati riconosciuti e finanziati «debiti fuori bilancio» riconducibili alla fattispecie di cui alla «lettera e» dell'articolo 194 decreto legislativo n. 267/2000.

PARTE III – SOCIETÀ PARTECIPATE E ORGANISMI CONTROLLATI

3.1 – Organismi partecipati:

Il Comune di Poggio San Vicino detiene le partecipazioni risultanti dalla tabella che segue nella quale si riportano le risultanze desumibili dall'ultimo bilancio approvato (anno 2017):

denominazione e sito internet	% di partecipazione	capitale sociale	patrimonio netto	valore produzione	risultato economico
TASK srl	0,024%	40.920,00	359.572,00	595.915,00	121,00
Colli Esini S. Vicino	0,70%	95.636,00	72.666,00	198.558,00	154,00
COSMARI -Consorzio obbligatorio Smaltimento Rifiuti	1,20%	11.000.000,00	13.588.429	45.546.534,00	24.432,00

3.2 – Organismi controllati:

Il Comune di Poggio San Vicino non detiene partecipazioni societarie in organismi controllati.

3.3 – Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati:

COSMARI S.R.L.							
bilancio anno 2017							
3	5		45.546.534	1,20%	13.588.429		24.432

campo di attività	
5	smaltimento rifiuti e tutela ambientale

forma giuridica	
2	società per azioni

3.4 – Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (articolo 3, commi 27, 28 e 28, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 21 dicembre 2018 è stata effettuata la ricognizione di tutte le partecipazioni del Comune secondo le indicazioni fornite nelle linee guida congiunte emanate dal Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti «*Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014*».

A seguito di tale ricognizione è risultato che non necessita procedere alla dismissione di partecipazioni.

PARTE IV – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della presente relazione di inizio mandato si rileva che, allo stato attuale, la situazione finanziaria e patrimoniale del Comune di Poggio San Vicino non presenta situazioni di squilibrio emergenti, né criticità per quanto riguarda la liquidità; pertanto non sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Poggio San Vicino, 22/08/2019

IL SINDACO
Dott.ssa Ing. Simoncini Sara